

Codice A2106A

D.D. 2 aprile 2021, n. 41

Piemonte Regione europea dello sport 2022 Affidamento incarico , ai sensi dell'art 36 D.lgs 50/2016 e s.m.i per la predisposizione del Dossier di candidatura e relativa traduzione alla società DMO Piemonte s.c.r.l. (cb 132262) CIG ZCD31014DA e CUP J19J21001040002 Impegno della spesa complessiva di euro 5.000,00 sul cap, 127379/2021 del Bilancio regionale.



ATTO DD 41/A2106A/2021

DEL 02/04/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A21000 - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI
A2106A - Sport e tempo libero**

OGGETTO: Piemonte Regione europea dello sport 2022 Affidamento incarico , ai sensi dell'art 36 D.lgs 50/2016 e s.m.i per la predisposizione del Dossier di candidatura e relativa traduzione alla società DMO Piemonte s.c.r.l. (cb 132262) CIG ZCD31014DA e CUP J19J21001040002 Impegno della spesa complessiva di euro 5.000,00 sul cap, 127379/2021 del Bilancio regionale.

Premesso che :

la Regione Piemonte, con L.R. n.23 del 1/10/2020, riconosce la funzione sociale, educativa, formativa ed economica della pratica sportiva e dell'attività fisica –motoria –ricreativa, il suo valore fondamentale per la promozione della crescita umana, il miglioramento degli stili di vita, il benessere psico-fisico, la tutela della salute, lo sviluppo delle relazioni, l'inclusione sociale e la promozione delle pari opportunità;

la Regione Piemonte ha sviluppato nel tempo una intensa attività di promozione del proprio territorio attraverso l'organizzazione e l'ospitalità di grandi eventi sportivi, valorizzando attraverso gli eventi stessi il contesto culturale, ambientale e del patrimonio architettonico.

Vista la D.G.R. n. 32-2221 del 6 novembre 2020, la Giunta Regionale ha disposto la presentazione della candidatura della Regione Piemonte al titolo "European Region of Sport 2022", di cui all'iniziativa promossa dall'associazione ACES Europe ai sensi del Libro bianco dello Sport presentato dalla Commissione europea (Bruxelles, 11.07.2007 COM(2007) 391).

Dato atto che con suddetta deliberazione è stata demandata alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Settore Sport e Tempo libero, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per la sua attuazione;

nella giornata del 12 aprile, presso la sede del CONI, verrà conferito da ACES Europe, associazione senza scopo di lucro con sede in Bruxelles, il titolo di "European Region of Sport 2022" ad una delle Regioni europee, tra cui il Piemonte, che si sono candidate all'assegnazione di detto riconoscimento;

Considerato che per tale cerimonia è necessario predisporre un dossier di candidatura in cui il Piemonte possa presentare, attraverso l'organizzazione di iniziative finalizzate alla diffusione della pratica sportiva, il proprio patrimonio sportivo impiantistico nonché la forte vocazione sportiva della Regione e dove siano evidenziati le seguenti finalità :

- affermare il ruolo e l'immagine del Piemonte quale territorio con vocazione di grande sport;
- sostenere la realizzazione di eventi sportivi che rappresentino la massima espressione dello sport per il periodo 2021-2022;
- permettere di creare una vetrina a livello nazionale ed internazionale in cui il Piemonte possa presentare, attraverso l'organizzazione di iniziative finalizzate alla diffusione della pratica sportiva, il proprio patrimonio sportivo impiantistico e la forte vocazione sportiva della regione;
- prevedere possibili ricadute sulle comunità locali nell'interesse dei praticanti, e di tutto il movimento sportivo;
- permettere di accendere i riflettori sul territorio regionale con la possibilità di programmare un anno di eventi sportivi coinvolgendo le istituzioni locali e il mondo sportivo piemontese;
- animare i territori al fine di far conoscere le nostre eccellenze sportive, paesaggistiche e turistiche.

Visto il preventivo agli atti del settore prot. n. 2133/A21006A dell'1/3/2021 della società DMO Piemonte s.c.r.l., che si è resa disponibile a realizzare il Dossier di candidatura con relativa traduzione del testo in inglese per il valore complessivo di € 5.000,00 euro ;

richiamato l'art. 1, comma 130, della legge 30/12/2018 n.145 (legge di Bilancio 2019) che ha modificato l'art.1, comma 450, della legge n. 296 del 27.12.2006 innalzando la soglia, da 1.000,00 a 5.000,00 euro, oltre la quale le pubbliche amministrazioni sono obbligate a ricorrere al Mercato elettronico (MEPA) della P.A.;

preso peraltro atto che la centrale di committenza regionale (S.C.R. SpA) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto;

preso atto che la Regione Piemonte predispone programmi annuali per la promozione e la valorizzazione turistica del proprio territorio avvalendosi, per il raggiungimento degli obiettivi che si è prefissata, del supporto di DMO Turismo Piemonte Scrl in quanto propria società *in house providing*. Detta società, infatti, istituita con legge regionale 14 dell'11 luglio 2016, nel predisporre e realizzare le attività utili allo sviluppo del turismo sportivo in Piemonte, favorisce l'aggregazione dell'offerta turistica e sportiva promuovendo il territorio piemontese quale destinazione di turismo sportivo.

Preso atto altresì che l'Anac con delibera n. 66 del 30 gennaio 2019 ha iscritto la Regione Piemonte nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti a favore di DMO ai sensi dell'art. 192, comma 1, del d.lgs.50/2016 e preso atto che ricorrono tutti i presupposti di legge per procedere all'affidamento nei confronti di DMO in quanto, sebbene il presente affidamento rientra tra quelli previsti dall'art. 1, comma 130, della legge 30/12/2018 n. 145, vi sono tutti i presupposti normativi e giurisprudenziali per individuare DMO quale soggetto cui affidare l'incarico.

Dato atto che ricorrono le condizioni per l'affidamento del servizio in questione, ai sensi dell'art.

36, considerato che si tratta di servizi di valore inferiore a euro 40.000,00 per i quali è possibile procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, da stipularsi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, tramite lettera-contratto, di cui all'allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo;

ritenuta congrua la proposta formulata da DMO Turismo Piemonte s.c.r.l. con sede in Torino – Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (CB 132262), si ritiene di poter affidare il servizio alla medesima società per la realizzazione del Dossier di candidatura e relativa traduzione per un importo complessivo di € euro 5.000,00 associando alla fornitura il CIG ZCD31014DA e CUP J19J21001040002;

preso atto che in merito all'esistenza di rischi di interferenza nell'esecuzione della fornitura in oggetto non è stato redatto il "Duvri", previsto dall'art. 26, comma 3 bis del Dlgs 81/2008, così come integrato dal D.lgs 106/2009, in quanto per le modalità di svolgimento del servizio in oggetto lo stesso non è necessario essendo attività esclusivamente amministrativa e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

dato atto che sono stati espletati con esito favorevole i controlli concernenti la regolarità contributiva;

dato atto che, ai sensi dell'art 31, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Carla Villari, Dirigente del Settore Sport e Tempo Libero, firmataria del presente provvedimento e che, ai sensi dell'art 111 comma 2 del D.Lgs 50/2016, svolge anche la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.);

ritenuto, pertanto, di impegnare la somma di € 5.000,00 euro sul cap. 127379 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza che di cassa, a favore di DMO Piemonte s.c.r.l. (c.b. 132262) per la realizzazione del servizio in argomento;

dato atto che nel corso dell'esercizio provvisorio le spese possono essere impegnate mensilmente per dodicesimi, secondo quanto previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui al punto 8 dell'allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011;

dato atto che ai sensi della Legge Regionale n. 31 del 23 dicembre 2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie", la gestione delle spese è autorizzata nei limiti di cui all'art.1, comma 2 della medesima Legge regionale;

stabilito che si proceda alla liquidazione della fattura secondo le modalità definite dalla lettera contratto;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e

disposizioni in materia di semplificazione";

- vista la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- vista la legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18 ;
- vista la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- vista la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- visto il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17
- visto il D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- visto il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive ;
- vista la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- vista la D.G.R. 37-1051 del 21/02/2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte;
- la legge regionale n. 31 del 23 dicembre 2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie"
- DGR n. 26-2777 del 15/01/2021 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2020, n.31. Stanziamenti per la gestione contabile";
- vista la D.G.R. n. 32-2221 del 6.11.2020 "Presentazione della candidatura della Regione Piemonte al titolo "European Region of Sport 2022 " ;
- - visto il cap.127379/21 "Spese per l'organizzazione, anche in collaborazione con altri enti ed associazioni pubbliche e private, di convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni (art 1, lettera a) e art 2 della L.R n. 14 gennaio 1977 n. 6 e L.R n.49 del 11/8/78" che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

DETERMINA

- di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio per la realizzazione del Dossier di candidatura e relativa traduzione per Regione Piemonte al titolo “European Region of Sport 2022 “ alla società DMO Turismo Piemonte s.c.r.l. con sede in Torino – Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cb 132262) per un importo complessivo di € 5.000,00 CIG ZCD31014DA e CUP J19J21001040002;

- di impegnare la somma di € 5.000,00 euro a favore della società DMO Piemonte s.c.r.l. (cb 132262), come di seguito dettagliato:

euro 5.000,00 capitolo 127379/2021 dell’esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l’anno 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato “Appendice A – Elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

di attestare che, ai sensi della Legge Regionale n. 31 del 23 dicembre 2020 "Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’anno 2021 e disposizioni finanziarie", la gestione delle spese è autorizzata nei limiti di cui all’art.1, comma 2 della medesima Legge regionale;

- di approvare lo schema di lettera-contratto con la alla società DMO Piemonte s.c.r.l. , da stipularsi ai sensi dell’art. 32, comma 14 del D.lgs 50/2016 di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo;

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sulla sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi degli artt. 23, comma 2 lett. b), e 37 del D.lgs. 33/2013;

Responsabile del Procedimento : Carla Villari

Modalità individuazione beneficiario:acquisizione sotto soglia ai sensi dell’art.36 comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016 .

Beneficiario: società DMO Piemonte s.c.r.l.(c.b.132262)

CUP: J19J21001040002

CIG: ZCD31014DA .

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell’atto, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

LA DIRIGENTE (A2106A - Sport e tempo libero)
Firmato digitalmente da Carla Villari

Allegato

*Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei
Settore Sport e Tempo Libero
sport@regione.piemonte.it
sport@cert.regione.piemonte.it*

Data ()*
Protocollo ()* / A2106A
Classificazione 10.90.20

Spett.le
DMO Piemonte srl
Via Bertola, 34
10122 Torino

dmopiemonte@legalmail.it

Segnatura di protocollo riportata nei metadati di DOQUI ACTA

Oggetto: Affidamento di incarico alla società DMO Piemonte s.c.r.l. per la predisposizione del Dossier di candidatura, e relativa traduzione, di "Piemonte Regione europea dello sport 2022". Lettera contratto ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.

Con la presente si comunica che, con determinazione n. _____ del _____, si è provveduto ad affidare a DMO Piemonte s.c.r.l. l'incarico per la predisposizione del Dossier di candidatura, e relativa traduzione, di "Piemonte Regione europea dello sport 2022", per la somma complessiva di € 5.000,00 associando alla fornitura il CIG ZCD31014DA e CUP J19J21001040002.

Il servizio in oggetto è affidato sulla base della procedura per contratti sotto soglia, Il rapporto tra le parti decorre dalla data del suddetto provvedimento amministrativo e scade ad avvenuta ultimazione del servizio in questione, vale a dire al 14/04/2021;

CLAUSOLE CONTRATTUALI:

RESPONSABILITA' :

- L'impresa aggiudicataria è responsabile del buon andamento del servizio affidato e si obbliga a mantenere la Regione sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti il servizio di cui al presente capitolato. Qualora, nel corso del servizio, si verificano irregolarità, problemi, o inconvenienti di qualsiasi natura, l'Impresa deve darne tempestiva comunicazione all'ente. L'Impresa è direttamente responsabile degli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e materiali che risultassero causati per responsabilità dell'impresa medesima. Nel caso di danni rilevanti di qualsiasi natura provocati in maniera dolosa o colposa, è facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto d'appalto.

PENALI:

- La Regione Piemonte si riserva la facoltà di applicare una penale in caso di gravi e/o reiterate inadempienze degli obblighi contrattuali relative alla qualità del servizio, ai tempi e alle modalità di esecuzione. La quantificazione della penale è

compresa tra euro 200,00 e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, in base alla gravità di ogni inadempienza riscontrata. L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'Impresa aggiudicataria

- l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, devono essere comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- la stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
- l'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

Nel rispetto della misura 8.1.3 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi delineati dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale" (pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con l'incarico affidato.

Nel rispetto della misura 8.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'affidatario non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 8.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'affidatario si impegna a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, allegato alla presente, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale patto darà luogo alla risoluzione del contratto.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;

Per la realizzazione delle azioni di promozione e di comunicazione di cui sopra, la Regione Piemonte riconoscerà a DMO Piemonte srl la somma di € 5.000,00 che sarà

liquidata in un'unica soluzione, a seguito di trasmissione di regolare fattura, univoco **ufficio IPA** "1MGN7P", intestata a Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Settore Sport e Tempo Libero (A21006A)– Via Bertola, 34 – 10122 Torino –Partita IVA 02843860012, vistata per regolarità dal Dirigente Responsabile del Settore competente, corredata dalla seguente documentazione:

- copia della presente lettera firmata digitalmente per presa visione dal legale rappresentante della società;
- sintetica relazione dell'attività svolta e conclusa (consegna copia di un dossier);

Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

In attuazione della legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", i codici da riportare sulla fattura sono: CIG ZCD31014DA e CUP J19J21001040002 .

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Il pagamento avverrà entro 30 gg ad avvenuto ricevimento completo e contestuale a mezzo PEC all'indirizzo sport@cert.regione.piemonte.it della documentazione di cui sopra, mediante bonifico bancario con le coordinate ivi indicate(codice IBAN).

DMO Piemonte Scrl, con sede in Torino via Bertola, 34 –10122 P.IVA/C.F 09693360019, si impegna a svolgere il servizio di cui sopra secondo le indicazioni esplicitate dalla presente lettera-contratto di cui le Parti conoscono ed accettano i contenuti. Qualora la società non dovesse rispettare le succitate condizioni, la liquidazione della somma dovuta sarà proporzionalmente ridotta.

Dovrà pervenire in forma elettronica alla Regione Piemonte, Settore Sport e Tempo Libero, una lettera di accettazione delle clausole contrattuali sopra citate, firmata dal legale rappresentante di codesto Ente (si ricorda di citare il protocollo e la data della presente nota).

Ogni controversia relativa alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione della presente lettera-contratto, sarà rimessa alla competenza esclusiva del Foro di Torino.

La presente lettera-contratto è redatta ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs n. 50/2016.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore

Carla Villari

Firmato digitalmente
ai sensi art. 21 d.lgs.82/2005

Ref: *Federica Campi*

tel. 011/432.3626

Allegato1: Patto di integrità degli appalti pubblici regionali